

**LA STORIA**

Disabile ma in vetta insieme agli amici

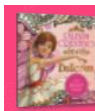
PAG 15



**IL CASO**

Golgi, la quarta non parte  
Scoppia la polemica

PAG 8



**L'ALBUM CREATIVO**  
ESTATE  
**Ballettina**  
IN EDICOLA A € 8,90  
Più il prezzo del quotidiano

## SCUOLA. In programma i sierologici per docenti, personale Ata e fornitori di servizi: a predisporli saranno l'Ats e i medici di base **Brescia, test anti-virus agli insegnanti**

Tempi d'intervento stretti e adesione su base volontaria. Confermata l'apertura delle materne per il 7 settembre

### Il Paese non regge una chiusura-bis

di ANTONIO TROISE

Per ora è solo un piccolo allarme. La curva dei contagi è, tutto sommato, sotto controllo. Niente a che vedere con quello che sta succedendo negli Stati Uniti. O che si registra nella più vicina Germania dove, a pochi giorni dalla ripresa delle lezioni, una scuola ha già chiuso i battenti. Ma il caso-Italia esiste. E non solo dal punto di vista sanitario. Il Paese, infatti, rischia di non reggere economicamente ad un secondo lockdown. Il primo, quello che ha chiuso gli italiani in casa per circa due mesi, è costato già carissimo, oltre 11 punti di Pil. Se dovessimo di nuovo tornare a chiudere tutto, l'Azienda Italia potrebbe crollare del 14% con un effetto trascinamento anche nel 2021: la crescita, infatti, non andrebbe oltre il 5%, recuperando meno di un terzo della ricchezza bruciata dal virus. Ma quel che più preoccupa è l'andamento del debito pubblico. Rispetto alle altre nazioni, l'Italia parte svantaggiata, con un fardello molto più pesante. Per sostenere l'economia e dare ossigeno a imprese e cittadini, il governo ha messo in campo circa 100 miliardi di euro, che hanno fatto schizzare il deficit al 12,5% e il debito fino a quota 160% del Pil, 25 punti in più rispetto all'anno scorso. E' vero che le regole del patto di stabilità, per ora, sono sospese. E che nei prossimi mesi dovrebbero arrivare i 200 miliardi del Recovery fund. Ma prima di tutto si tratta, per oltre la metà di prestiti, che dovremo restituire. In più non finanzieranno la spesa corrente ma solo programmi di investimento. Un nuovo lockdown rischia di avere un effetto a cascata sulla finanza pubblica obbligandoci ad uno sforzo straordinario per evitare che il debito si avvicini a un livello insostenibile. Anche per questo è necessario non solo non abbassare la guardia mettendo in sicurezza i cittadini, ma anche accelerare al massimo sul pedale degli investimenti e dei consumi. Mai come in questo periodo, insomma, salute ed economia marcano sullo stesso sentiero.

**L'EPIDEMIA**

In Italia più di 500 contagi in un giorno  
Avanza l'ipotesi di un mini lockdown

PAG 3

Saranno i medici di base, cui verrà recapitato uno specifico kit, a occuparsi dello screening sui dipendenti della scuola. Il Comune di Brescia si stava attrezzando per organizzare i test sierologici su insegnanti, personale Ata e fornitori ma l'ordinanza del Miur del 7 agosto prevede che siano i medici di medicina generale a esaminare il personale scolastico; i dipendenti non pubblici si rivolgeranno direttamente ad Ats. Le incognite riguardano il livello dell'adesione che è su base volontaria e il poco preavviso per i medici che dovranno entrare in gioco in un lasso di tempo molto stretto. Intanto la Regione conferma che le materne riapriranno il 7 settembre.

Nei mesi clou del ciclone sanitario che si è abbattuto su Brescia e sulla Lombardia più che su ogni altra zona d'Italia, la Poliambulanza aumentò da 16 a 80 i posti di Terapia intensiva. In un mese e mezzo si registrò un numero di lutti analogo a quello di tutto il 2019: grande dunque il sollievo di medici e sanitari per la liberazione dal Covid-19 dei reparti intensivi. L'ultima paziente in Rianimazione è in via di dimissione. E la ne-



L'anno scolastico si aprirà con i test sierologici su insegnanti, dirigenti, Ata e addetti ai servizi. L'adestione al test resta comunque scelta volontaria

**ESTATE BRESCIANA. Dopo settimane di stasi tutto esaurito su laghi e monti**



## Il boom di Ferragosto

AVIGO, FEBBRARI, ROMELE, ROVATTI E SCARPETTA PAG 18-19

**SANITÀ. Nessun malato Covid in Terapia intensiva**

## La Poliambulanza adesso «respira»

Nei mesi clou del ciclone sanitario che si è abbattuto su Brescia e sulla Lombardia più che su ogni altra zona d'Italia, la Poliambulanza aumentò da 16 a 80 i posti di Terapia intensiva. In un mese e mezzo si registrò un numero di lutti analogo a quello di tutto il 2019: grande dunque il sollievo di medici e sanitari per la liberazione dal Covid-19 dei reparti intensivi. L'ultima paziente in Rianimazione è in via di dimissione. E la ne-



La Poliambulanza di via Bissolati

letter dell'Ordine dei medici raccoglie i racconti commossi e dettagliati dei medici che sono stati «in prima linea». PAG 9

**VIA MILANO**

Arrestato 39enne algerino: ha preso a calci e rapinato un gentile 90enne

PARI PAG 10

**BASSA**

Spunta l'ombra di un insetticida dietro la strage di 5 milioni di api

MORABITO PAG 20

**LA LEONESSA**

## Se l'imprudenza altrui la paga la collettività



«Stifa bàita!». Che in dialetto bresciano significa «State a casa!». Non è un'esortazione risuonata durante il lockdown, ma un saggio monito a chi prova a fare cose fuori dalla sua portata, i cosiddetti «sboroni». Ce ne sono di molte specie, ma i più dannosi sono i personaggi attampati che si inerp-

cano su sentieri impervi calzando le infradito. Ma ci sono anche quelli che scoprono gli sport estremi dopo una vita trascorsa in pantofole sul divano a divorare pacchetti di Pringles e ad aspirare pirli come idrovoore. E che dire di chi scambia i laghi per piste da offshore? Alla fine il conto si paga, o me-

**VIABILITÀ**



Lamarmora, 2 anni dopo gli incidenti: la ciclopedonale resta un miraggio

BARBOGLIO PAG 13

**Zanni**  
Broker di Assicurazioni  
ASSICURIAMO IL TUO FUTURO!



CONSULENZA ASSICURATIVA  
IMPRESA - PROFESSIONISTI - PERSONE  
WELFARE AZIENDALE - CYBER RISK  
D&O RC PATRIMONIALE  
tel. 030.7365298  
www.pzbroker.com  
CAPRIOLO - Via Sarnico 37